

ANTINCENDIO

Triangolo del fuoco

Combustibile

Comburente

Innesco

Campo d'infiammabilità

Per dare origine ad un incendio, i vapori di combustibile ed il comburente, devono essere miscelati tra loro in percentuali ben definite; i valori limite di queste concentrazioni definiscono il campo di infiammabilità.

I valori estremi del campo d'infiammabilità prendono il nome di:

Limite **inferiore** d'infiammabilità

Limite **superiore** d'infiammabilità

Classificazione liquidi in funzione della temperatura d'infiammabilità

R.D. n° 1303 20/07/1934 Classificazione degli oli minerali dei residui e delle miscele carburanti		
Categoria	P. infiammabilità	Denominazione
A	Inferiore o uguale a 21 °C	Liquidi i cui vapori possono dare origine a scoppio
B	Compreso fra i 21 °C e i 65 °C	Liquidi infiammabili
C	Superiore ai 65 °C	Liquidi combustibili

Azioni estinguenti

Combustibile

* Rimozione

* Diluizione liquidi

Comburente

* Soffocamento

* Diluizione O₂

Innesco

* Raffreddamento

CO₂ : Anidride carbonica

Azione estinguente: Raffreddamento-Diluizione O₂

Uso indicato: Apparecchiature in tensione-Apparecchiature delicate e documenti (evapora senza lasciare traccia)

H₂O : Acqua

Azione estinguente: Raffreddamento-Separazione-Azione meccanica-Diluizione O₂-Diluizione combustibile

Uso sconsigliato: Apparecchiature in tensione-Apparecchiature delicate e documenti-Sostanze che reagiscono

Polveri

Azione estinguente: Soffocamento-Raffreddamento

Uso indicato: Apparecchiature-Strumenti-Materiali-Prodotti liquidi e gas

Schiuma

Azione estinguente: Separazione-Raffreddamento

Uso sconsigliato: Apparecchiature in tensione-Apparecchiature delicate e documenti

Classificazione degli incendi



A
Incendi di solidi



B
Incendi di liquidi



C
Incendi di gas



D
Incendi di metalli